MERCOLEDÌ 17 MAGGIO 2023 www.corriere.it In Italia EURO 1,50 | ANNO 148 - N. 115

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281
FONDATO NEL 1876
Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

MD



L'apertura del Festival del cinema
Il giorno di Johnny Depp arriva un «re» a Cannes
di **Valerio Cappelli, Paolo Mereghetti** e **Stefania Ulivi** alle pagine 38 e 39



PianoCity
A tu per tu con il mio piano
di **Mika** a pagina 20

MD

Partiti e contenuti

LE SCELTE AL DI LÀ DEI SIMBOLI
di **Venanzio Postiglione**

Il fascismo, la Rai, le nomine. Le nomine, la Rai, il fascismo. Cambiando l'ordine degli addendi, la somma non cambia: una frase che fa sorridere di nostalgia, perché ha il sapore delle scuole elementari. Con quei numeri che giravano sulla lavagna e il risultato che era lo stesso. È una foto dell'Italia, didascalia «maggio 2023». L'Emilia-Romagna va sott'acqua, case evacuate, treni fermi, famiglie sui tetti: ma se il marziano di Ennio Flaiano atterrasse di nuovo a Roma, troverebbe i temi di sempre. Il solito campo di gioco.

È la liturgia del conflitto prevedibile. Il simbolo che vale più dei contenuti. L'esame di anti-fascismo, perché c'è ogni volta una parola che manca (e un po' è vero), ma chissà quando arriverà l'esame di futuro. Lo spoils system all'italiana, inventato dalla sinistra e realizzato adesso dalla destra: qui e subito, come non ci fosse un domani. L'occupazione della Rai, che è nata nella notte dei tempi, ha accecato tutti e non serve neppure al consenso: nessuno ha visto arrivare Bossi, il Cavaliere, i Cinquestelle. Siamo a un passo da un'altra rivoluzione storica dopo Internet, cioè l'intelligenza artificiale, il mondo vive da anni sugli smartphone, ma qui litighiamo sui tg regionali, prenditi Aosta e lasciami Campobasso.

Il voto nelle città di domenica e lunedì (due giorni, contro l'astensionismo, che infatti aumenta) non ha intaccato gli equilibri.

continua a pagina 28

GIANNELLI



Il voto premia Meloni e Pd, crollo del M5S Macron: migranti, non lasciare sola Roma

LEGA, PARLA MOLINARI
«Cala il divario tra noi e FdI»
di **Cesare Zapperi**

Il voto? «Il bilancio è positivo. Cala il divario tra noi e FdI. Il ballottaggio va cambiato»: così Riccardo Molinari, capogruppo alla Camera della Lega. a pagina 9

di **Monica Guerzoni** e **Adriana Logroscino**

La luna di miele con la destra di Giorgia Meloni continua. Ma il Pd tiene. I 5 Stelle accusano una flessione. La partita resta aperta: si deve ancora giocare il secondo tempo. Decisivi i ballottaggi del 28 e 29. Dalla Francia arriva un segnale di distensione. Macron: sui migranti non bisogna lasciare sola l'Italia. da pagina 6 a pagina 15

I PERSONAGGI E IL VERDETTO DELLE URNE
Sgarbi, sindaco multitasking Mastella tradito da Ceppaloni

Ancora una volta sindaco: Vittorio Sgarbi, questa volta, vince le elezioni ad Arpino. Ennesima tappa di un percorso che lo ha visto primo cittadino a Salemi, San Severino Marche e Sutri. Non va bene, invece, a Clemente Mastella sconfitto nella «sua» Ceppaloni. E a Pisa si va al ballottaggio per soli 15 voti. a pagina 11 **Bojano, Cavalli Gasperetti, Voltattorni**

Centinaia di sfollati, un morto a Forlì. Stop ai treni. Oggi altro allarme. La premier: pronti a intervenire

Fiumi in piena: fuga sui tetti

Alluvioni in Romagna e nelle Marche. Il sindaco di Cesena: una catastrofe

di **Fabrizio Caccia** e **Alfio Sciacca**

Sulla Romagna e sulle Marche che ha iniziato a piovere con violenza l'altra notte e il maltempo non darà tregua neppure oggi, con una stima record di 150 millimetri di acqua in 48 ore. Un diluvio. Frane sull'Appennino, Riviera sott'acqua, un migliaio di evacuati, sfollati nelle campagne e abitanti costretti a salire sui tetti a Cesena, dove è esondato il Savio. Un morto a Forlì. Strade chiuse, interrotta la circolazione dei treni. Danni alle colture, auto sommerse dalla fanghiglia. A rischio anche lo svolgimento del Gran Premio di F1 a Imola. da pagina 2 a pagina 4 **E. Conti**

IL CLIMATOLOGO
«Rara sequenza di eventi estremi»
di **Alessandro Fulloni**

«Eventi estremi in fotocopia che è raro registrare in tempi tanto ravvicinati come è capitato». Così al *Corriere* il climatologo Massimiliano Pasqui, del Cnr. a pagina 5

Champions League I nerazzurri vincono 1-0. Oggi City-Real


MATTIA OZBOT/IMAGES

Lautaro gela il Milan L'Inter vola in finale
di **Daniele Dallera**

Sarà l'Inter a volare a Istanbul per la finale di Champions. Nell'euroderby di ritorno i nerazzurri battono il Milan con un gol di Lautaro. alle pagine 42, 43 e 44 **Bocci, Casarin, M. Colombo Passerini, Sereni, Tomaselli**

MILANO, 17 MAGGIO 1973
Il busto in onore di mio padre e quelle quattro vite strappate



di **Mario Calabresi**

Gabriella aveva 23 anni e un sacco di sogni, era appena diventata responsabile degli acquisti per la succursale di una famosa boutique di via della Spiga, aveva il compito di andare a Londra a scegliere che cosa comprare e che cosa mettere in vetrina. Non aveva mai preso un aereo per volare fuori dall'Italia, mancavano solo undici giorni alla partenza e finalmente il passaporto era pronto.

Giuseppe era un carabiniere in congedo, stava per compiere 64 anni e aveva scelto di non tornare in Calabria da pensionato, ma di restare a vivere a Milano.

continua alle pagine 20 e 21

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Bulli vivi in Azione

Segnaliamo ai servizi sociali un grave caso di bullismo politico, informando i lettori che, per la delicatezza della vicenda, siamo stati autorizzati a fornire soltanto le iniziali dei protagonisti. La vittima sarebbe un burbero pacioccone dall'umore variabile e dallo spiccato accento romano: C.C. L'aguzzino, un predatore toscano di indubbia intelligenza applicata alla cattiveria, con tendenza ai comportamenti autolesionistici sul medio-lungo periodo: M.R. Da tempo M.R. aveva messo nel mirino C.C., con cui condivideva interessi ed elettori, seminandogli il cammino di trappole e prendendosi gioco di lui anche in pubblico. Nelle ultime ore però la situazione è degenerata: infatti M.R. ha sfilato a C.C. la deputata bolognese Naike Gruppioni e la coordinatrice emiliana Giulia Pigoni. Così, per sfizio. Al puro scopo di farlo soffrire, le ha persino definite «due straordinarie fuoriclasse della politica», nonostante fino a ieri non avesse mai parlato di loro neanche ai suoi amici arabi più intimi. Il bullizzato ha finto di abbozzare, ma si capiva che era molto provato, e questo suo disagio ha rallegrato ulteriormente M.R. «Sì faccia delle domande!», lo ha irriso.

Una, se permette, ce la facciamo anche noi. Se M.R. bullizza C.C., e C.C. si lascia bullizzare da M.R., quale alternativa rimane agli elettori, pochi o tanti, che non si riconoscono nelle idee di Schlein né in quelle di Meloni? Non resta loro che sperare in Gruppioni. O in Pigoni?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROMOZIONE PRIMAVERA 2023
VALIDITÀ 31/03/2023 - 30/06/2023
SCANSIONA IL QR CODE
Scopri tutti i prodotti in promozione.
STIHL



Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L.46/2004 art. 1, c1. DCB Milano
9 771120 498008



francesco@paroleedintorni.it
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.